

L'ablativo assoluto

INTRODUTTORI:	nessuno
MODO DEL VERBO:	participio

È una costruzione molto comune in latino ed è alternativa al *cum* + congiuntivo e al participio congiunto: **ha funzione di proposizione subordinata temporale, causale, concessiva, ipotetica**.

Esso è formato da due parole entrambe in caso **ablativo**, di cui una costituisce il **soggetto** e può essere un nome o un pronome, l'altra costituisce il verbo ed è un **participio presente** (usato con tutti i verbi) o **perfetto** (usato solo con i verbi **De**ponenti Intransitivi e con i **Transitivi Attivi = D. I. T. A.**).

Esempio: Romulo regnante = regnando Romolo, mentre regnava Romolo; quibus profligatis = sconfitti i quali, e dopo averli sconfitti; mortuo Caesare = morto Cesare, dopo la morte di Cesare.

Tuttavia **talvolta il participio manca**: in tal caso l'ablativo assoluto è formato sempre da due parole di cui una (nome o pronome) costituisce il soggetto, l'altra (nome o aggettivo) costituisce il complemento predicativo. Nella traduzione per lo più dovrai esplicitare il verbo "essere".

Esempio: dis invitis = essendo contrari gli dei, contro il volere degli dei;

Hannibale vivo = essendo Annibale vivo, finchè Annibale era vivo;

ignaris omnibus = essendo ignari tutti, all'insaputa di tutti;

pueris nobis = essendo noi bambini, quando noi eravamo bambini;

Cicerone consule = essendo Cicerone console, sotto il consolato di Cicerone; *Scipione duce* = essendo comandante Scipione, sotto il comando di Scipione.

È possibile infine che l'ablativo assoluto sia costituito da **una sola parola** e precisamente da un **participio perfetto**: si tratta di formule arcaiche appartenenti alla sfera sacrale o militare, che il vocabolario riporta puntualmente. Ne ricordiamo alcune:

augurato = presi gli augurii; auspicato = dopo aver preso gli auspici; certato = dopo aver combattuto; debellato = conclusa la guerra; explorato = dopo aver mandato pattuglie in ricognizione; sortito = tratto a sorte; etc.

L'ablativo assoluto di norma non è legato alla proposizione reggente da vincoli grammaticali, bensì solo da legami logici: infatti absolutus significa "sciolto, slegato".

CONSIGLI PRATICI DI TRADUZIONE:

Latino		Italiano
participio presente	=	gerundio semplice
participio perfetto	=	gerundio composto passivo o participio
		passato